

Cicloturismo Il gruppo di Melzo ha percorso 855 chilometri in sette giorni

Un'intera settimana in bicicletta: ennesima impresa per il Veloclub

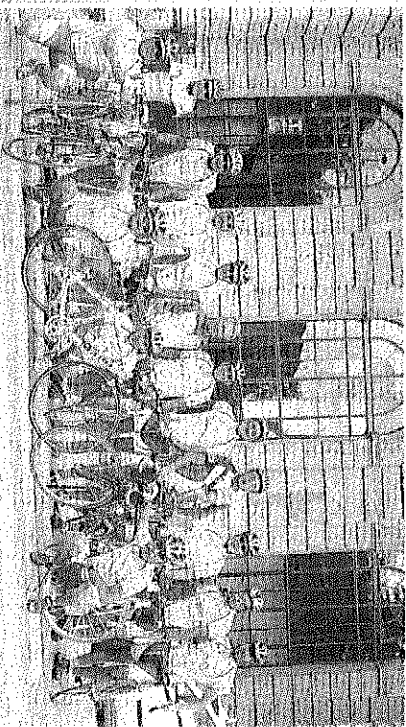
(vrb) Il Veloclub adagio, storica associazione ciclistica che opera sul territorio di Melzo, ha preso parte alla 22esima edizione della Settimana cicloturistica, organizzata dallo stesso sodalizio e disputata sulle Alpi Liguri. Alla manifestazione hanno preso parte centinaia di corridori in rappresentanza di vari club della zona. La carovana ha preso il via da Cuneo e dopo 855 chilometri è arrivata a destinazione. Del veloclub adagio di Melzo facevano parte Ambrogio Marabelli, Ernesto Gariani, Aldo Barro, Cesare Cereda, Luca Zani, Silvano Guidotti, Omar Carobio, Gianni Lupi, Rosolio Bonomi, Luigi Ribecchini, Enrico Moretti, Emanuele Elonati, Salvatore Lena, Osvaldo D'Angelis, Roberto Fabbri e Mario Pietrasanta.

Il Veloclub Adagio non è nuovo a imprese come questa: di recente aveva portato a termine un trasferimento da Roma e Melzo. La Settimana cicloturistica



è stata divisa in otto tappe: la prima tappa, partita da Cuneo, ha visto la scalata del Colle della Madonna del Colletto, la seconda del Col-

le della Lombarda, la terza del Col de Turini (1.604 metri). Chiusa la parentesi alpina, il quarto giorno il Veloclub ha fatto ritorno in



Il gruppo in partenza da Cuneo, a sinistra il socio Ambrogio Marabelli

Italia, attraversando Seborga e il Colle di Langen in Liguria, e percorrendo gli ultimi chilometri della classica Milano-Sanremo. La quinta tappa ha portato il gruppo a percorrere alcune classiche salite del Po: la prima, il quarto giorno il Veloclub ha fatto ritorno in

Le ultime tre tappe, partite e arrivate sempre ad Alassio, hanno proposto la scalata di Caprauno, Colle di Nava, Paravenna, Gioigo di Torrano e Melonno. Per tutto il percorso i ciclisti sono stati assistiti da un pulmino guidato da Rosolio Bonomi per l'assistenza tecnica.